

**PROTOCOLLO D'INTESA SULL'ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DELLE FUNZIONI E DEL PERSONALE COINVOLTO NEL PROCESSO DI RIORDINO ISTITUZIONALE PREVISTO DALLA L.56/2014**

La Regione Toscana, l'Anci Toscana, l'Upi Toscana

e

le OO.SS: Cgil, Cisl, Uil, Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl

in data 8 luglio 2014 hanno convenuto su quanto di seguito

**PREMESSO CHE**

- In una fase di cambiamento così radicale e delicata che investe gli assetti istituzionali e i conseguenti processi di riordino del sistema delle Autonomie Locali, le parti firmatarie del presente protocollo, a seguito di quello siglato in data 19 novembre 2013 tra Governo, Regioni, Anci e OO.SS danno avvio al necessario confronto a livello regionale per supportare gli eventuali processi di mobilità tra enti dei lavoratori interessati dal processo di riordino delle funzioni degli Enti locali così come delineato dalla Legge 56/2014;

- Alla Legge Regionale n.68/2011, a seguito della definitiva approvazione della Legge 56/2014 "sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dovranno essere apportate modifiche le cui linee saranno portate all'attenzione delle sedi concertative regionali, istituzionale e generale, nelle forme previste;

- La Legge 56/2014 ha tracciato un percorso e indicato una tempistica per la stipula dell'accordo – in sede di Conferenza Unificata – tra Stato e Regioni per l'individuazione delle funzioni provinciali oggetto di riordino, e per il raggiungimento dell'intesa – nella medesima sede e sentite le organizzazioni sindacali, sui criteri che Stato e Regioni dovranno osservare per il trasferimento delle relative risorse finanziarie, patrimoniali, strumentali e umane;

**CONSIDERATO CHE**

- entro il prossimo 8 luglio dovrà essere raggiunto, a livello nazionale, l'accordo e stipulata l'intesa;

**LE PARTI FIRMATARIE**

1. Convengono sulla necessità di istituire a livello regionale un tavolo permanente di confronto e monitoraggio costante dei processi in corso relativi al personale interessato dal riordino delle funzioni provinciali e delegate, per supportare gli eventuali processi di mobilità tra enti e per consentire la migliore attuazione dei percorsi di riqualificazione professionale dei lavoratori;

2. Condividono, in coerenza con l'attuazione della legge 56/2014 che detta "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni", l'obiettivo di garantire la continuità del lavoro e la posizione giuridica ed economica (con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata) del personale interessato al riordino;

3. Si impegnano a monitorare le attività degli enti interessati, affinché gli eventuali processi di trasferimento avvengano nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 165/2001 in materia di mobilità, con la compiuta applicazione delle norme contrattuali vigenti, facendo salvi i livelli occupazionali e quanto inserito nel protocollo nazionale del 19 novembre 2013 siglato dalle OO.SS. e le parti istituzionali.

4. Condividono la necessità che gli eventuali processi di trasferimento delle funzioni non incidano sui vincoli di bilancio, sui limiti di spesa e assunzionali previsti per il personale delle amministrazioni riceventi, e si svolgano garantendo la copertura per i trattamenti economici del personale trasferito e per gli altri rapporti in corso nei quali succedono gli enti subentranti;

5. Si impegnano ad analizzare e a valutare i dati del personale a oggi impegnato nei servizi e nelle funzioni oggetto di possibile riordino, compresi i dati relativi a soggetti, diversi dalla Regione e dagli enti locali, cui sono affidati compiti o attività riconducibili alle funzioni oggetto di riordino. Ciò anche al fine di concertare iniziative nazionali, regionali e locali volte a salvaguardare i livelli occupazionali anche attraverso l'istituzione di un tavolo di confronto specifico.

REGIONE TOSCANA (Vittorio Bugli)

ANCI TOSCANA (Alessandro Pesci)

UPI TOSCANA (Andrea Pieroni)

CGIL (Simonetta Leo)

CISL (Riccardo Cerza)

UIL (Paolo Becattini)

Fp Cgil (Antonio Lazzaro)

FP CGIL (Debora Giorni)

CISL FP (Marco Bucci)

UIL FPL (Paolo Becattini)

